

ARCHIVI DI FAMIGLIE E PERSONE

CARTE FRANCESCHI

secc. XVI - XX

CARTE FRANCESCHI

INTRODUZIONE

La famiglia Franceschi, originaria di Vicchio, vide un suo ramo (i discendenti di Lorenzo di Bartolomeo, descritto fra i cittadini fiorentini nel catasto del 1469) stabilirsi in Casentino, precisamente a Bibbiena e a Partina, località nelle quali i Franceschi ricopersero cariche pubbliche, furono proprietari terrieri ed imprenditori ed esercitarono attività commerciali. Le carte contenute nelle tredici buste dell'archivio domestico (qui appresso sommariamente descritte) si riferiscono in particolare ai personaggi della famiglia vissuti fra la seconda metà del secolo XVIII e i primi del secolo XIX. Si tratta dei figli dell'Alfiere Benedetto di Lorenzo Franceschi, e precisamente dell'Auditore Giuseppe Franceschi, che ricoprì, fra la fine del '700 e i primi dell'800, la carica di Console del Mare in Pisa, del fratello Lorenzo e di Angiolo Franceschi, loro fratello germano.

Molte carte si riferiscono poi ai nipoti dell'Auditore Giuseppe, figli di Lorenzo, cioè a Benedetto, Bartolomeo e Bernardo che nel 1804, insieme allo zio, chiesero e ottennero l'iscrizione fra i nobili della Città di Arezzo. I Franceschi avevano abitazione anche in Firenze ed erano inoltre tra i maggiori possessori di terre nella Maremma senese, in particolare nei territori di Pereta, dove avevano un'azienda agricola, e Capalbio, dove usavano far condurre al pascolo, nel periodo della transumanza, il numeroso bestiame posseduto. Essi avevano poi un lanificio in Partina e una conceria e calzoleria, con annesso negozio di generi vari, in Bibbiena.

L'auditore Giuseppe Franceschi ricoprì anche la carica di Commissario ai conventi di S. Maria del Carmine e di S. Donnino di Pisa del periodo napoleonico. Il nipote Benedetto, figlio del fratello Lorenzo, fu invece rettore dello Spedale di S. Maria della Misericordia in Bibbiena e Presidente dell'Accademia Filodrammatica dei Riuniti sempre in Bibbiena. Nelle buste sono contenute anche alcune Carte relative al Cav. Antonio Scoti-Franceschi, vissuto fra il fine del XIX e i primi del XX secolo, presidente della Scuola Montatori Elettricisti di Bibbiena, che è il personaggio della famiglia più vicino a noi di cui dalle carte si abbia notizia. Infine, le buste contengono anche documenti relativi alla famiglia Cateni della Cavallina, di Barberino del Mugello, un cui membro, Giuseppe, aveva sposato Maddalena Franceschi, figlia di Lorenzo e nipote dell'Auditore Giuseppe. Alcuni documenti riguardano anche la famiglia Frosini di Pisa.

1

secc. XVI-XVII

Atti e contratti della famiglia Cateni della Cavallina di Barberino del Mugello e della famiglia Franceschi di Partina, relativi al '500 e al '600. Contiene inoltre un testo giuridico manoscritto.

2

sec. XVIII

Atti della famiglia Franceschi di Partina, relativi anche a Pereta (Grosseto). Nella busta vi è anche l'albero genealogico della famiglia Frosini.

3

seconda metà del sec. XVIII

Documenti relativi alla famiglia Franceschi di Partina, all'azienda posseduta a Pereta e ai possedimenti nei territori di Manciano e Capalbio. Cause e contratti riguardanti le famiglie Franceschi e Cateni della Cavallina. Cause varie trattate dal Console del Mare Giuseppe Franceschi. La busta contiene una memoria del 1796 redatta dal primo archivista sui Catasti, Campioni e Arroto dell'Archivio delle Decime Granducali che attesta i diversi membri della famiglia Franceschi dalla metà del '400 alla metà del '700 e si conclude con l'albero genealogico riassuntivo.

4

seconda metà del sec. XVIII

Contratti e atti relativi a proprietà terriere della famiglia Franceschi nel grossetano, con attestati e documenti rilasciati dall'Ufficio del Fossi di Grosseto. Cause trattate dal console Franceschi. Quadernaccio dello scrittoio del 1765 relativo a spese e consumi di generi alimentari, sementi, vino, della famiglia Franceschi di Partina. Filza contenente documenti relativi a una causa fra le famiglie Cateni e Gatteschi (per testamenti stesi in Pratovecchio, Castel S.Nicolò, ecc...).

Altra filza contenente documenti relativi a una causa fra le famiglie Franceschi di Bibbiena e Sorini. Causa fra assicuratori di Livorno e la Camera mercantile di assicurazioni marittime di Trieste trattata dal console Franceschi. Un quaderno di conti relativi ai contadini (non è specificato di quale proprietà).

5

sec. XVIII, anni 1770-1795 ca.

Quadernacci della conta del bestiame bovino, ovino e caprino della masseria dei Sigg. Lorenzo ed Angiolo Franceschi di Partina, fatta alla partenza ed al ritorno della Maremma.

6

fine sec. XVIII - inizi sec. XIX

Cambiali, obbligazioni e attestazioni di debiti nei confronti dei signori Franceschi di Bibbiena. Atti di vendita, contratti, note di credito ipotecario, ecc..., relativi a proprietà della famiglia Franceschi di Bibbiena e Partina. Stime di poderi e proprietà della famiglia. Cause trattate dal Console Giuseppe Franceschi in Pisa, con documenti di corredo e relazioni descrittive riguardanti la fascia litoranea della Toscana, da Massa a Pitigliano.

7

seconda metà sec. XVIII - inizi sec. XIX

Quadernacci dei contadini, dei vignaioli, delle merci mandate al negozio di Partina, dello scrittoio, ecc..., dei sigg. Lorenzo e Angiolo Franceschi. Atti e contratti relativi alla famiglia. Relazione del 1777 dell'Auditore Giuseppe Franceschi al Granduca sul nuovo Lazzeretto di Livorno, con memorie e carte di corredo, in relazione ad una causa in corso circa il Lazzeretto stesso. Nota dei debitori dei fratelli Franceschi per il negozio di Bibbiena. Bilanci dei capi di bestiame dei sigg. Franceschi.

8

seconda metà sec. XVIII – inizi sec. XIX

Atti e contratti della famiglia Franceschi. Lettere ricevute da Angiolo e Lorenzo Franceschi. Documentazione riguardante gli interessi economici della famiglia. Documenti riguardanti cause intercorse fra la famiglia Franceschi e altri, memorie varie sui beni di famiglia.

Quadernacci della conceria e calzolerie, ecc.....

In una Memoria contenuta a metà circa della busta così è scritto: *Angiolo Franceschi di partina in Casentino uno dei nuovi, e maggiori possessori nella Maremma Senese per gli acquisti fatti a forma dei nuovi Benefici Regolamenti di due vaste estensioni di terreno nella comunità di Pereta, e Capalbio per il pascolo del suo bestiame....*

9

seconda metà sec. XVIII - inizi sec. XIX

Atti di compravendita per beni della famiglia Franceschi.

Quadernucci riguardanti l'amministrazione della azienda di Pereta. Pagamenti di debiti nei confronti dei sigg. Franceschi o pagamenti dovuti in relazione alle attività commerciali da loro svolte. Cause varie intercorse fra la famiglia Franceschi e altri. Cause trattate dal Console Franceschi, Quadernacci della conceria e calzoleria di Bibbiena.

10

inizi sec. XVIII -inizi sec. XIX

Documentazione relativa alla storia delle famiglie Franceschi e Frosini (con alberi genealogici) e sulle vicende relative al titolo di nobiltà dei Franceschi (vi è la notizia, relativa all'Auditore Giuseppe e ai suoi nipoti, della loro iscrizione alla nobiltà aretina decretata in data 30 aprile 1804). Documenti riguardanti le proprietà della famiglia Franceschi e i proventi dei loro negozi in Partina e Bibbiena. Atti compravendita di proprietà, relazioni riguardanti le proprietà in Maremma, il diritto di macchiatico, ecc... Lasciati a favore di istituzioni religiose.

Cause fra la famiglia Franceschi e altri. Cause fra la famiglia Franceschi e altri. Cause trattate dal Console Franceschi.

In un documento riguardante i cittadini iscritti nel quartiere di S. Giovanni in Firenze si parla della famiglia Franceschi da Vicchio alla quale appartiene l'Auditore Giuseppe dell'alfiere Benedetto di Lorenzo. Inoltre, in una lettera del 1724 si parla dell'eredità cui i Franceschi del Casentino (di Poppi) avrebbero diritto per l'estinzione dei Franceschi cittadini fiorentini.

I documenti contenuti nella busta sono schedati uno per uno e corredati ciascuno della sua scheda.

11

metà sec. XVIII - inizi sec. XX

Atti di compravendita e contratti diversi relativi ad Angiolo e Lorenzo Franceschi, cause trattate dal console Franceschi. Quaderno relativo alla merce esistente nel lanificio di Bibbiena. Libro contenente traduzioni da Virgilio e da Orazio eseguite da Angiolo Franceschi. Documenti relativi alle proprietà in Maremma.

Documenti relativi al Cav. Antonio Scoti - Franceschi di Bibbiena.

Relazione sullo stato delle carte di Angiolo Franceschi ritrovate; alla sua morte, in parte a Firenze e in parte in Maremma (si accenna soltanto a quelle esistenti in Bibbiena).

Carte riguardanti la famiglia Cateni.

12

sec. XVIII - inizi sec. XX

Atti e contratti della famiglia Franceschi (con alcune riproduzioni di parti di mappe del catasto lorenese di Poppi). Memorie e documenti sulla storia e le vicende della famiglia (fra cui la comunicazione all'Auditore Franceschi dell'ammissione alla nobiltà di Arezzo con chiarimenti sui gradi della nobiltà aretina in relazione alle cariche pubbliche, anno 1804).

Documenti relativi all'eredità Cateni. Cause trattate dal Console Franceschi, carteggi privati, documenti riguardanti l'amministrazione delle proprietà in Maremma.

Documenti relativi ad Antonio Scoti-Franceschi di Bibbiena.

Molti documenti della busta sono schedati e corredati della loro scheda.

13

metà sec. XVIII - inizi sec. XX

Documenti riguardanti l'eredità Franceschi alla morte del Sig. Bernardo Franceschi di Bibbiena e delle sue sorelle.

Documenti riguardanti il cav. Antonio Scoti-Franceschi.

Atti e contratti diversi relativi alla famiglia Franceschi.

Documenti riguardanti l'amministrazione delle proprietà in Maremma. Inventari relativi al lanificio di Partina e alla calzoleria con negozio posseduta in Bibbiena. Cause trattate dal Console Franceschi e carte relative alla sua attività di commissario del Convento di S. Maria del Carmine in Pisa.

Corrispondenza ricevuta da diversi membri della famiglia Franceschi. Documenti riguardanti l'Accademia Filodrammatica dei riuniti di Bibbiena. Ricevute di pagamenti di tasse al Camarlingo del Comune di Poppi da parte di Bernardo Franceschi.